

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00055248
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0800055247
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	sala di musica
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28307
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1822
DTSF - A	1852
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Bechi Guglielmo
AUTA - Dati anagrafici	1791/ 1852
AUTH - Sigla per citazione	10002669
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ penna
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	567
MISV - Varie	lunghezza mm. 891
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Penna, inchiostro nero, su carta color marroncino. Bordo contornato a penna, inchiostro nero. Pianta di una sala di musica con i particolari della sua superficie muraria, della volta ed alcuni dettagli decorativi. La sala, di forma rettangolare e con copertura a volta, presenta una decorazione scandita orizzontalmente in quattro fasce. Sopra un alto zoccolo sono affrescati motivi geometrici separati da alti candelabri. Profili entro medaglie e lapidi con iscrizioni ornano, invece, le zone superiori cui sono sovrapposte finte paraste scanalate dietro alle quali si intravede una ricca vegetazione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Bechi G.
ISRI - Trascrizione	ALZATO DELLA SALA DAL PUNTO A AL PUNTO B
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	Bechi G.
ISRI - Trascrizione	PIANTA DELLA SALA/ PALMI ROMANI 20/ PALMI ROMANI 9/ SALA DI MUSICA

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Bechi G.
ISRI - Trascrizione	QUARTA PARTE DELLA VOLTA DELLA SALA ESPRIMENTE L'ARMONIA CHE REGOLA IL MOTO DEI PIANETI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	verso, in alto a sinistra
ISRA - Autore	Bechi G.
ISRI - Trascrizione	GUGLIELMO BECHI ARCHITETTO SEG. DE R. ISTITUTO DI BELLE ARTI DI NAPOLI

NSC - Notizie storico-critiche

Nato e formatosi a Firenze, il Bechi fu convocato a Napoli da Nicolini per assolvere dal 1822 alla funzione di Segretario del Reale Istituto di Belle Arti. Come ebbe occasione di manifestare nelle sue opere di impegno teoretico, il Bechi fu uno dei principali sostenitori delle pure forme classiche, fatto che tuttavia non gli impedì nella pratica di utilizzare elementi archeologici. Questi due progetti per la decorazione delle sale da ballo e di musica, che allo stato attuale degli studi non sappiamo se vennero realizzate, denotano infatti la convivenza di repertori classici e l'insistente impiego di stucchi di derivazione pompeiana, analogamente alle decorazioni di palazzo Ruffo della Scaletta, edificio modificato dal toscano tra il 1832 e il 1833.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO G0206099

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venditti A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21, 40-45, 178-190
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Thieme U./ Becker F.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	v. BE pp. 116-117

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delbianco M.

FUR - Funzionario responsabile	Faietti M.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)